

---

# Shalom

---

Cari amici e compagni di viaggio,

siamo “ancora una volta” insieme. Dico “ancora una volta” perché sento molto la precarietà della situazione in cui siamo immersi, ad ogni livello, per cui ogni numero della rivista che vede la luce è come un piccolo parto che si ripete ogni volta, ma potrebbe venire il giorno in cui questo parto non riesce più. È mio grande desiderio che quel giorno coincida con l'avvento dei “nuovi cieli e nuova terra” che aspettano i cristiani. A quel punto non servirà più una rivista che aiuti ad attraversare “il deserto” dell'esistenza terrena, perché saremo finalmente approdati nella “Terra promessa”.

Un grande aiuto per alimentare e mantenere vivo questo desiderio viene dal “fare memoria” delle tappe del passaggio di

Gesù fra di noi, in modo speciale quella della “Resurrezione” nel giorno di Pasqua, che celebriamo appunto in questi giorni, perché questo evento in qualche modo certifica e sigilla la vittoria del bene sul male, inoltre anticipa e mostra il futuro che ci attende: una beatitudine eterna in comunione con Dio. La memoria della resurrezione di Gesù è motivo di grande conforto, speranza e gioia per noi che siamo ancora immersi nella precarietà e nell'impermanenza e ci dona coraggio e forza per continuare a sperare anche in mezzo alle mille difficoltà della vita quotidiana.

Coraggio amici carissimi: con l'aiuto di Gesù ce la facciamo anche noi.

Abbiamo parlato di Gesù risorto. Dai vangeli leggiamo che

---

una volta risorto Gesù si presentò più volte in mezzo ai discepoli che erano riuniti a porte chiuse. Questo significa che, con la resurrezione, il suo corpo aveva perso la materialità, la massa: era probabilmente diventato un corpo di pura “energia”, di “luce”, come già era avvenuto nell’episodio della trasfigurazione. Ora, Dio è certamente un mistero per noi povere limitate creature, credo però di non stare lontano dal vero se lo immagino come la fonte primordiale di ogni energia [anche la Parola lo è] e luce: infatti le sue manifestazioni sono quasi sempre accompagnate dalla presenza della luce.

Per questo motivo credo che il tema della “luce” sia particolarmente centrato in occasione della Pasqua. Per approfondire l’argomento, su questo numero della rivista pubblichiamo due articoli sulla luce: “Vedere la luce”, di Alessia Piana, e “Dunque, cos’è la luce?”, di Elémire Zolla. Sono due articoli molto belli, il primo più centrato sulla spiritualità giudaico-cristiana, il secondo allargato ad una visione più universale.

Su questo numero pubbli-

chiamo inoltre la storia di Bruno Groening, che con la sua vita ha dato una grandissima prova di fede: pensate, guariva le malattie e le infermità della gente con la sola forza della preghiera. Pubblichiamo, ancora, un’intervista a Saveria Lipari, eremita cristiana, e un’intervista a Eric Baret, grande maestro di yoga, di cui abbiamo appena editato (per La parola) il libro “*L’unico desiderio* [nella nudità dei tantra]”. Pubblichiamo infine la conclusione degli articoli “L’attesa dell’amato”, di P. Guidalberto Bormolini, e “... ma io vi dico”, di frater Martin Kuvrapu.

A me sembrano tutti testi molto belli. Buona lettura.

Prosegue il “Cammino della Santa Presenza”. A questo proposito volevo dire, alle persone che hanno acquistato il mio piccolo libro [*Il Cammino della Santa Presenza*, Ed. La parola] e volessero praticare comunitariamente il percorso di cui parlo nel testo che, anche se sono lontane, possono sintonizzare i loro cuori su Roma, presso Appunti di Viaggio, per pregare con “il gruppo” che si incontra il martedì in questa sede, alle ore 18,15.

---

L'incontro dura un'ora (dalle 18,30 fino alle 19,30 circa) e percorre le seguenti tappe:

*Angelus Domini*

*I Vespri* (fino alla "lettura breve").

*"Piccola benedizione" di Gesù.*

*Pregghiera del Silenzio* (20-25 minuti).

*Vangelo* (della domenica precedente).

*Pregghiera d'Amicizia con Gesù* (15 minuti circa).

*Padre nostro.*

Prima di chiudere, volevo informarvi che, molto probabil-

mente, quest'anno, forse ad Ottobre, riprenderemo a celebrare la "Festa di Appunti di Viaggio".

Chi è interessato può iniziare a prenderne nota e a fargli spazio nella sua agenda e nel suo cuore. Nei prossimi numeri daremo altre notizie.

Ora vi lascio perché siamo in ritardo sui tempi di lavorazione della rivista.

Un abbraccio affettuoso a tutti e l'augurio di una santa Pasqua.

Roma, 25 Marzo 2010.

Pasquale Chiaro

#### La piccola benedizione

*Benedetto Gesù, mio amore*

*Benedetto Gesù, mia gioia e mio canto*

*Benedetto Gesù, mia luce*

*Benedetto Gesù, mia pace*

*Benedetto Gesù, mio riposo*

*Benedetto Gesù, mio nutrimento*

*Benedetto Gesù, mia forza,*

*mio scudo, mia roccia di salvezza*

*Benedetto Gesù, vita della mia vita*

*Benedetto Gesù, cuore del mio cuore*

*Benedetto Gesù, anima dell'anima mia*

[Da "La Grande benedizione", su Appunti di Viaggio n. 96]